

Ulteriori attività ex. art. 10 comma 5 lettera d)

FILOLOGIA MODERNA CLASSICA E COMPARATA LM-14

ANNO ACCADEMICO 2022-2023

I semestre

Educazione linguistica e insegnamento disciplinare nella classe multilingue

Periodo: **novembre 2022-gennaio 2023**

Corso di 20 ore (5 incontri) sul tema dell'apprendimento dell'italiano L2 e di contenuti disciplinari nella classe multilingue. Corso di formazione per i docenti dell'IC Bellini di Novara, ma lezioni aperte agli studenti del DISUM UPO.

Luogo di svolgimento: Novara, presso la sede dell'IC Bellini

Referente dell'attività e docente del corso: **Stefania Ferrari**
(stefania.ferrari@uniupo.it)

Crediti ex art. 10: **3 cfu con 20 ore** di lezione + consegna **relazione**

Oltre alle 20 ore di lezione e alla consegna dell'elaborato per attività ex art. 10, gli studenti potrebbero accompagnare i docenti delle classi coinvolte in percorsi di ricerca-azione e di sperimentazione educativa (75 ore di attività di tirocinio).

Festa Popoli

Periodo: **ottobre 2022**

La manifestazione FESTA POPOLI come "Ulteriore attività" è proposta dalla Pastorale universitaria della Diocesi di Vercelli. FESTA POPOLI giunge quest'anno alla quattordicesima edizione ed è realizzata ancora una volta grazie alla collaborazione tra Diocesi -in particolare Pastorale universitaria-, Comune di Vercelli, realtà varie del territorio coordinate dal Centro Territoriale per il Volontariato. Da anni è rilevante anche la sinergia con molti dei docenti del DISUM, con il quale sussiste una convenzione per il progetto VOLTÌ A MAMRE, incentrato sul dialogo tra le culture.

Gli appuntamenti si terranno in vari spazi della città, ma in prevalenza presso il Seminario arcivescovile e la nuova sede di Informagiovani del Comune di Vercelli, in via Laviny. Ancora una volta saranno proposte occasioni di approfondimento culturale e interculturale, eventi aggregativi, scambi linguistici, presentazione di iniziative sostenibili e di percorsi formativi.

Il tutto grazie ad un consolidato lavoro di rete con molte parti sociali che vedono in FESTA POPOLI l'appuntamento tradizionale annuale per rilanciare messaggi di accoglienza, integrazione e amicizia. Quest'ultima in particolare sarà al centro dell'attenzione quest'anno, e si intende affrontarla attraverso differenti prospettive disciplinari e livelli esperienziali.

Sono numerosi i docenti coinvolti nei vari appuntamenti, come si evince dal **programma:**

Giovedì 6 Ottobre 2022

ore 18 (Seminario Arcivescovile, piazza sant'Eusebio 10)

Sfide di incontro e ospitalità, con Iolanda Poma e Luca Ghisleri

Venerdì 7 Ottobre 2022

ore 18 (Spazio GIOIN, via Laviny 67) Volti e voci Testi e musiche di amicizia nel mondo, a cura di Stefania Sini e Carlo Alessandro Caccia

ore 19 Aperipopolo

Domenica 9 Ottobre 2022

Ore 17 (MAC, c.so Libertà 300) Antiche amicizie tra Mediterraneo e Vercelli

Visita speciale al Museo Archeologico della Città di Vercelli, con Fabio Pistan ed Eleonora Destefanis

Lunedì 10 Ottobre 2022

ore 18 (Seminario arcivescovile) Il mondo all'università UPO, territorio e cooperazione internazionale, con Gianluca Gaidano

Martedì 11 Ottobre 2022

ore 20.30 (Cinema Italia, p.zza Pietro Paietta 3)

Proiezione del film Aria Ferma, a cura del Tavolo CARCERE, coordinato dal Centro Territoriale di Volontariato, con la presenza in sala del Garante dei detenuti della Regione Piemonte Alberto Mellano

Mercoledì 12 Ottobre 2022

ore 18 (Seminario arcivescovile) La crisi del pane. Amicizia e giustizia alimentare: dalla fame dei Paesi lontani a quella dei nostri vicini, con Davide Porporato, Daniele Albanese, Giorgio Boatti, a cura di Gioele Cristofari. In raccordo con RACCOLTI FESTIVAL

Giovedì 13 Ottobre 2022

ore 8.30-14 (Seminario arcivescovile) Incontrarsi da culture lontane 1 . Mattinata di studi con docenti dell'Università del Piemonte Orientale

ore 17 Incontrarsi da culture lontane 2. Tavola rotonda con responsabili e rappresentanti del territorio

Venerdì 14 Ottobre 2022

ore 19 (Spazio GIOIN) Aperipopolo

L'attività permette di maturare **2 CFU** come "Ulteriori attività" ex art. 10", di cui 18 ore in presenza partecipando a **tutti gli appuntamenti del percorso** e 32 ore di lavoro individuale presentando una breve **relazione finale**.

Docente referente: prof.ssa **Eleonora Destefanis** (eleonora.destefanis@uniupo.it)

Incontrarsi da culture lontane

Periodo: **ottobre 2022-dicembre 2022**

La proposta formativa INCONTRARSI DA CULTURE LONTANE come "Ulteriore attività" è proposta dalla Pastorale universitaria della Diocesi di Vercelli nell'ambito di FESTA POPOLI e del Progetto VOLTÌ A MAMRE, fondato su una convenzione tra Pastorale universitaria della Diocesi di Vercelli e Dipartimento di Studi Umanistici.

Finalità della proposta formativa sono l'approfondimento di contenuti culturali e interculturali legati all'integrazione, all'accoglienza, al fenomeno migratorio e alle sue ripercussioni sul territorio, e il rafforzamento della rete comunitaria e con le parti sociali. Il percorso può inoltre facilitare l'avvio di contatti e stage con diversi enti del territorio.

La proposta è strutturata su una **giornata di studi (giovedì 13 ottobre 2022)** rivolta

primariamente agli studenti delle ultime classi degli Istituti superiori con il coinvolgimento di numerosi docenti del DISUM (**dalle ore 8.30 alle 14** sono previsti, dopo i brevi interventi di Michele Mastroianni, Iolanda Poma, Luca Ghisleri, Enrico Biale, Roberto Mazzola, Raffaella Afferni, Carla Ferrario, Edoardo Tortarolo, Davide Porporato ed Emma Altomare, 5 laboratori interattivi) e dei principali attori locali dell'integrazione a Vercelli (in una tavola rotonda programmata alle **ore 17**), unita a

6 incontri online di approfondimento, nella serata del lunedì (**dalle ore 21 alle ore 23**), secondo il seguente calendario:

Lunedì 7 novembre 2022: Luca Ghisleri e Iolanda Poma, *Il senso dell'incontro e del dialogo tra culture lontane*

Lunedì 14 novembre 2022: Roberto Mazzola, *La convivenza delle regole in contesti di diversità culturale e religiosa*

Lunedì 21 novembre 2022: Enrico Biale, *Il valore della democrazia: costruire spazi dove tutti possano confrontarsi*

Lunedì 28 novembre 2022: Edoardo Tortarolo, *Passato presente e futuro dell'internazionalità nei sistemi universitari*

Lunedì 5 dicembre 2022: Carla Ferrario, *Lo spazio con-diviso nella città*

Lunedì 12 dicembre 2022: Raffaella Afferni, *La scuola nel mondo e il mondo a scuola*

Il link per il collegamento agli incontri online mediante piattaforma Zoom è il seguente: <https://us02web.zoom.us/j/85087484698>

Per eventuali problemi nel collegamento scrivere a: voltiamamre@gmail.com

L'attività permette di maturare **2 CFU** come "Ulteriori attività" ex art. 10", **partecipando a tutti gli appuntamenti del percorso** (18 ore) e presentando una breve **relazione finale** (equivalente a 32 ore di attività individuale).

Docente referente: prof.ssa **Raffaella Afferni** (raffaella.afferni@uniupo.it).

Testi e contesti: un dialogo fra antico e moderno

Periodo: **dicembre 2022-maggio 2023**

I docenti afferenti all'area delle lingue e letterature classiche e della storia antica (proff. Alice Borgna, Federico Favi, Gabriella Vanotti, Marcello Valente) propongono un ciclo di seminari dipartimentali annuali su tematiche trasversali, fruibili a studenti triennali e magistrali.

I seminari si terranno con cadenza mensile e avranno una durata variabile fra 1 ora e 1 ora e 45 minuti (a discrezione del relatore).

Gli studenti dovranno partecipare ad almeno tre seminari, preferibilmente in presenza (salvo motivi gravi), e redigere una breve relazione finale nella quale riassumere il contenuto di uno di essi.

Si stima un impegno di tempo da parte dello studente nella misura di 25 ore.

Il periodo di svolgimento si estende da dicembre 2022 a maggio 2023.

Per il conferimento di **1 CFU** si prevede la partecipazione ai seminari, oltre alla relazione conclusiva. Per il conferimento del CFU scrivere ai referenti dell'attività, proff. **Federico Favi** (federico.favi@uniupo.it) e **Marcello Valente** (marcello.valente@uniupo.it).

II semestre

Autori e Valori: Il gusto della lettura, dell'interiorità, della trascendenza

Incontri online per studenti, lettori e cercatori

L'iniziativa è co-organizzata dal Dipartimento di Studi Umanistici e dalla Pastorale Universitaria della Diocesi di Vercelli attraverso i contributi di numerosi docenti e dottorandi, come si evince dal calendario sotto riportato.

Tra le finalità: approfondire le conoscenze di alcuni grandi autori; sollecitare il gusto della lettura e della riflessione; sviluppare le capacità di lettura, comprensione e analisi di testi letterari e filosofici; collegare ed elaborare una sintesi di conoscenze acquisite a lezione con confronti e letture scelte personalmente; sviluppare la capacità critica e l'elaborazione personale di temi e letture proposte; cogliere la dimensione etica e spirituale di opere letterarie e di testi filosofici; assaporare il piacere della condivisione delle letture.

A partire da martedì 7 febbraio 2023, e fino al 28 marzo 2023, ogni martedì, dalle 21.00 alle 23.00, verranno presentati online alcuni grandi autori, attraverso un valore, una sorta di chiave di lettura sugli scritti di ciascuno di essi.

Nella presente edizione molti dei "relatori" saranno dottorandi e studenti, nell'intento di favorire un maggior coinvolgimento da parte della componente studentesca e di offrire loro una possibilità di condivisione delle conoscenze a pubblici più vasti.

Rispetto alle passate esperienze, si è voluto limitare il numero degli autori e delle letterature, a vantaggio di un maggiore approfondimento e di alcuni primi tentativi di lettura multidisciplinare.

Come in passato l'iniziativa si propone di aprire gli incontri a tutto il territorio e apprezzare i vantaggi della modalità online nel raggiungere studiosi o semplici lettori anche in posti lontani, in molti casi oltre confine.

A conclusione del percorso è tuttavia stato aggiunto un incontro in presenza, nel desiderio di sostenere le relazioni tra i vari partecipanti e crescere nelle motivazioni e nelle comuni "passioni".

Di seguito il calendario dei 9 appuntamenti:

- Martedì 7 febbraio 2023: Filippo Fassina e Jennifer Arena su Georges Bernanos
- Martedì 14 febbraio 2023: Dario Cecchetti e Debora Rampone su Jean Anouilh
- Martedì 21 febbraio 2023: Debora Sicco e Riccardo Bosio su Jean-Jacques Rousseau
- Martedì 28 febbraio 2023: Laurence Audéoud e Silvia Ferrari su Robert Desnos
- Martedì 7 marzo 2023: Gioele Cristofari, Giulia Angelica Malvicini e Francesco Tobia su Mario Pomilio
- Martedì 14 marzo 2023: Carlo Alessandro Caccia, Nereo Boccaccio e Francesca Puddu su Mario Pomilio
- Martedì 21 marzo 2023: Iolanda Poma e Andrea Mercandino su Simone Weil
- Martedì 28 marzo 2023: Michele Mastroianni e Marzia Ceschia su Simone Weil
- Martedì 4 aprile 2023: appuntamento conclusivo in presenza

La partecipazione a questa attività dà diritto, se accompagnata dalla stesura di una relazione sulle lezioni svolte, al riconoscimento di 2 CFU.

Referente dell'attività è la professoressa Cecilia Gibellini (cecilia.gibellini@uniupo.it).

Il Consiglio Approva

Laboratorio di Didattica della letteratura italiana

Il laboratorio si svolgerà nel secondo semestre dell'A.A 2022/2023 e sarà tenuto dalla prof.ssa Marzia Freni (marziafreni@gmail.com). L'obiettivo del laboratorio è quello di offrire una panoramica sulle metodologie della didattica della letteratura italiana nella scuola secondaria di secondo grado e di riflettere sulle buone pratiche dell'insegnamento. In particolare verranno trattati i seguenti aspetti:

1. Un excursus sulla didattica della letteratura italiana dagli anni Settanta del secolo scorso ad oggi: dall'educazione linguistica alla scuola delle competenze.
2. La rivoluzione digitale e i problemi della produzione e della fruizione dei testi.
3. La normativa ministeriale di riferimento.
4. Oltre l'utilizzo dei media: esempi

Gli incontri si svolgeranno prevalentemente online per un totale di **20 ore**. Lo svolgimento delle esercitazioni in gruppo, delle revisioni dei lavori e delle discussioni impegnerà gli studenti e le studentesse per **55 ore** di attività, individuali e di gruppo. L'impegno richiesto è di **75 ore** (20 di frequenza e 55 di attività individuale) per acquisire **3 CFU**.

Il corso è aperto a tutti gli studenti e a tutte le studentesse delle Lauree Triennali e Magistrali UNIUPO del dipartimento DSU.

Calendario:

1. Incontro in presenza: 27 marzo 2023 ore 16-18
2. Incontro online: 3 aprile 2023 ore 16-18
3. Incontro online: 17 aprile 2023 ore 16-18
4. Incontro online: 2 maggio 2023 ore 16-18
5. Incontro online: 8 maggio 2023 ore 16-18
6. Incontro online: 15 maggio 2023 ore 16-18
7. Incontro online: 22 maggio 2023 ore 16-18
8. Incontro online: 29 maggio 2023 ore 16-18
9. Incontro online: 5 giugno 2023 ore 16-18
10. Incontro in presenza: 12 giugno 2023 ore 16-18

Per il conferimento dei 3 CFU gli studenti e le studentesse dovranno presentare una relazione di approfondimento finale che tenga conto dei temi trattati.

Referenti sono le professoresse Cecilia Gibellini (cecilia.gibellini@uniupo.it) e Stefania Sini (stefania.sini@uniupo.it).

Il Consiglio Approva

Elementi di introduzione all'editoria con Maria Cristina Dalfino, CNR-ILIESI

Docente referente e organizzazione: prof.ssa Silvia Fazzo, UPO DSU

Docente: Maria Cristina Dalfino, CNR ILIESI 12 ore

Altri docenti coinvolti DSU UPO: 8 ore

Il calendario degli incontri è il seguente:

- 24 marzo 2023, ore 14.30-16.30;
- 31 marzo 2023, ore 14.30-16.30;
- 21 aprile 2023, ore 14.30-16.30;
- 28 aprile 2023, ore 14.30-16.30;
- 5 maggio 2023, ore 14.30-16.30;

- 12 maggio 2023, ore 14.30-16.30.

La serie di incontri, interamente online, trae occasione dalla fondazione della nuova rivista *Aristotelica*, espressione delle attività di filosofia antica del DSU. *Aristotelica* si varrà del sistema OJS su piattaforma del CNR, istituto ILIESI, istituto storico per il Lessico Intellettuale Europeo fondato da Tullio Gregory presso il dipartimento di filosofia della Sapienza (Roma). Dell'ILIESI, Maria Cristina Dalfino gestisce da trent'anni in prima persona tutte le attività di editing sia su rivista *Elenchos* (la rivista italiana di storia della filosofia antica, ora pubblicata da De Gruyter, ma sempre edita da M. C. Dalfino) sia nelle serie monografiche (*Elenchos*, LIE, ILIESI digitale), dal 2013 la Rivista "Lexicon Philosophicum" su OJS, editata dalla stessa Maria Cristina Dalfino.

Il laboratorio impartirà gli insegnamenti essenziali per chi voglia collaborare al board editoriale di una rivista online o cartacea.

Il corso, in modalità interamente telematica, durerà per sei settimane da ripartirsi nel primo periodo (ottobre-novembre, calendario da precisare). È indirizzato a tutti gli studenti e dottorandi DSU e FINO; partecipano inoltre come uditori senza crediti coloro che a diverso titolo partecipano alle attività del DSU e/o al Seminario Aristotelico UNIUPO pubblicizzate sulla pagina filosofantica.uniupo (<https://filosofiantica.uniupo.academia.edu/>)

La regolare presenza alle lezioni per un totale di venti ore, e la partecipazione, tramite le esercitazioni, al lavoro condiviso e alle relative discussioni e revisioni, consentiranno di acquisire **3 CFU** (impegno complessivo stimato **75 ore**, 20 di frequenza + 55 ore di attività individuale).

NB questa descrizione potrebbe essere soggetta ad aggiornamenti, resterà visibile nella forma più aggiornata al link: <https://docs.google.com/document/d/1WSi7c6Y-PRkyqbeWruiZo6BkITsMMoOT/editPer>.

Per le iscrizioni: scrivere alla referente prof.ssa **Silvia Fazzo** (silvia.fazzo@uniupo.it).

Archivio e in biblioteca al castello di Masino: dalla fonte materiale alla digitalizzazione

Periodo: **marzo-aprile 2023**

Il prof. Lana propone l'attività "archivio e in biblioteca al castello di Masino: dalla fonte materiale alla digitalizzazione" di cui è referente. Il percorso di conoscenza e studio verte su Eufrosia Solaro contessa di Masino come filo conduttore per un'esplorazione tra biblioteca, archivio e castello che mostra

1. la relazione tra fonti di archivio e opere della biblioteca,
2. la relazione con il bene-Castello,
3. le problematiche di conservazione e gestione prendendo spunto dal caso-modello presentato
4. e tematiche della digitalizzazione 'sistematica' in ambito culturale:
 - a) caratteristiche degli scanner
 - b) specifiche dell'acquisizione e dei file per la conservazione
 - c) esperienza pratica di digitalizzazione

dove i punti 1-3 saranno gestiti dalla dottoressa Laura Tos, bibliotecaria della biblioteca di Masino; il 4 con i suoi sottotemi dal prof. Lana.

L'attività si compone di 7 unità didattiche da 3 ore, di cui 4 a Masino e 3 a Vercelli; per un massimo di 7 studenti.

Il periodo di svolgimento è marzo-aprile 2023.

Per il conferimento di **3 CFU** si prevede la partecipazione, oltre al lavoro pratico conclusivo. Per il conferimento dei CFU scrivere al referente dell'attività, prof. **Maurizio Lana** (maurizio.lana@uniupo.it).

Seminario di lessicografia e storia della lessicografia italiana e inglese

Periodo: **4-5 aprile 2023**

Il seminario si svolge in due incontri presso la sede di Vercelli ed è destinato a studenti delle lauree magistrali DISUM (2 CFU) e Dottorandi (1 CFU).

L'organizzazione delle attività è la seguente:

Martedì 4 aprile 2023, pomeriggio, sono previsti due interventi introduttivi di Elisabetta Lonati e Ludovica Maconi che hanno come oggetto a) la lessicografia in prospettiva storica e b) presentazione degli strumenti digitali/banche dati per la ricerca lessicologica e lessicografica.

Mercoledì 5 aprile 2023, intera giornata, si svolgeranno quattro interventi su temi specifici con la partecipazione di relatori esterni: Claudio Marazzini (Presidente dell'Accademia della Crusca), Giovanni Imartino (Università di Milano), Mario Cannella (Zanichelli), Laura Pinnavaia (Università di Milano).

Per il conferimento di **2 CFU** (Magistrale) e di 1 CFU (Dottorato) si prevede la partecipazione in presenza, oltre alla stesura di una relazione di approfondimento (circa 3000 parole) su uno dei temi trattati.

Referenti dell'attività: proff. **Ludovica Maconi** e **Elisabetta Lonati**.

Per il conferimento dei CFU scrivere a ludovica.maconi@uniupo.it.

Corso-seminario in Cultures, Literatures and Languages in Caucasus and Central Asia. The case of Azerbaijani

La prof. Stefania Sini chiede l'inserimento tra le Ulteriori Attività ex Art. 10 del corso-seminario "Cultures, Literatures and Languages in Caucasus and Central Asia. The case of Azerbaijani" che sarà svolto dalla Collega Prof.ssa Rahilya Geybullaeva (Baku Slavic University), a Vercelli dall'8 maggio al 12 giugno come Visiting Professor.

Course description:

This course's academic concept is based on *theory and criteria of national and transnational literature and culture, interdisciplinary core of literary studies*. We refer both to inward (plot, image, literary imagination, symbols, poetic forms, literary trends) and outward principles: literary contexts such as philosophical, sociological, historical scope, cultural, political boundaries. The course features interdisciplinary approach to literary studies, based on sociology and historical background investigating the research question of what is *national identity and national literature and culture*, how parameters of this identity have gone through transformation in history, going back from post-soviet period to medieval and ancient history, definition of nationality of literatures, with remarkable parallels from various transitional periods and national literatures. The course is concentrated on highlighting these topics through *criteria of Caucasus, Central Asia and Azerbaijani literature*. No previous experience in this field of studies is necessary.

Course objectives:

This course contributes to theory and criteria of national literature & culture, which is still, after three decades of collapsing identities, remains struggle point for many people.

Focusing on Azerbaijani literature and culture, our course intends to bring parallels to *post-soviet transformations* over time, from earlier transition periods, and across regions. Comparison of modern-day Italian literature & culture and in historical discourse of Roman Empire will be good to understand to develop a critical understanding of how demarcation of some identity components in post-socialist transition period made important conceptualization in “History of National Literature,” flexibility of criteria because of flexibility of national identity components and lack of certainty in definition of fragile national borders.

Course purpose and learning outcomes

By the end of the course, you should:

- Know the historical outlines of theory/criteria of national literature on an example of Azerbaijani literature
- Be familiar with some of the struggling points on “nationality” of cultural and literary works, social and political contexts which generates them
- Recognize key themes, images, and components
- Recognize connections among national literatures & cultures through archetypes; common moulds with different interpretation; alphabet reforms and identity

Assignments and grading

As when learning any new course, you will have to do substantial work inside and outside of class in order to achieve the learning goals for this course.

Final project

In addition to the short presentations and papers, you will complete a final paper with a longer text (around 15 pages) about any of discussed questions from the syllabus. Final paper assumes independent research and incorporate a wider range of scholarly sources than was the case for the shorter projects. Each student will be assigned a *different literary text or cultural factor* for the final project. The final seminar meeting (and part or all of the penultimate meeting, depending on enrollment) will be devoted to student presentations, 10–15 minutes long, summing up their findings.

Reading

For this course we will use some translated texts and films based on the mentioned Caucasus, Central Asia and Azerbaijani texts. You are free to choose any text for comparison from Italian and other literatures and films.

Course Content

1. **Introduction of the course concept: why this course, research methods and learning outcomes.** Nation, literature and theory of national literature. “We” and “others” identity and national culture. **The name of nation: exonym and endonym.** Rutul tribe in “Aeneid” and in Azerbaijan. *mogul* (mugal), *tat*, *tallish*; *Rum*, *Cartveli* (Georgian), *ejem*, *German-nemes-alman*. **The name of a country.** Persian and *Pars*; Roman, Latin and Italian; Greece and Hellenic; Russian and Soviet. Tradition: country by a name of a dynasty *Mugal Dynasty*, *Sefevids’ Dynasty*, *Ottoman Empire*. **Role of religion and dominant factor in the Middle Ages** in shaping of multicultural communities (on an example of empires: *Mugal Dynasty*, *Sefevids’ Dynasty*, *Ottoman Empire* in Medieval period). **State principle as a dominant factor for identity in modern history.**
2. The **understanding of “literature” and “edebiyat”** across historical periods and in contemporary period. Between literature and folklore.

3. **Is chronicle literature? Is sacred book literature? Samples.** Hagiography-didactic literature-sacred literature; historical chronicles, epics; modern-day understanding of literature. *“Kitabi Dada Gorgud”* epic between history and myth. *Parallels* form other national literatures.
4. **Starting points of literature for various modern-day nations and their comparative analysis** in synchronia na diachronia. Nation as a concept. Nation and Literary Studies: history of nation? tribes? country? history of literature of which? Contemporary debates and historical background. What is starting point for Azerbaijani literature? Analogues from Italian literature. 4 criteria for national literature?
5. West and East: Cultural paradigms and their transformation in the epics "Kitabi Dada Gorgud"(circa 14 century) (by Caucasian Oghuz-Azerbaijanis, Aq Koyunlu) and "Nibelungenlied" (circa 1200) (by Germans around Frankfurt)
6. **Cultural space of the text** as a criterion for national literature. **Wine** as a symbol in Medieval classic Islamic poetry and as a food in folklore? Classic literature: wine in Islamic poetry – **forbidden drink in religion or glorified drink in medieval Islamic poetry?** Wine parallels with Christianity and Judaism. Translation or semiosphere (cultural history) of the word *wine*. Between *şərab* and *çaxır* in Azerbaijani language. Background. Parallels of wine in folklore (Epic “Kitabi Dede Qorqud”). Parallels with forbidden rules and comparison with icon in Orthodoxy.
7. **Cultural space of the text** as a criterion for national literature. **Social psychology and marriage models in the national literature:** literary works by M.F. Akhundov (18 century) to J. Mammadguluzadeh (20-th century).
8. **Cultural space of the text** as a criterion for national literature. Social psychology and **marriage models** in reflected in national literature (based on “Kitabi Dede Gorgud”) (levirate, sororate, polygamy, monogamy, zina). **Comparison with modern-day rules in Azerbaijani society.**
9. **Cultural space of the text** as a criterion for national literature. Soviet period and socialist realism in literature. Azerbaijani case. J. Jabbarli, Anar.
10. **Cultural space of the text** and its contribution: Is social psychology of a nation, national values, cultural traditions changing? Using behavioral models in Azerbaijani literary works in chronical line from “Kitabi Dada Gorgud” to M.F. Akhundov and J/ Mamed-kuli-zadeh, I.Shixli. Using wine symbol and food from medieval Azerbaijani literary works and in modern Azerbaijani society. Comparison **other societies** (geisha, adultery, concubine) - “Wild Swans” by J. Chung, “Memoirs of a Geisha” by Artur Golden.
11. Medievality: links to the ancient (sample of **‘kitab’ term translation**) and modern day (**medieval multilingual authors in XXI century**). Azerbaijani literary terms and their regional parallels (semiosphere). Translation stereotypes and their relation to modern identity
12. Medieval identity and Past in the future: shared literary and cultural past in modern-day debates and background for dispatches. **Religious identity** as a dominant criteria in **Medieval period**. Modern-day criteria for medieval period literature and culture. Transitional periods and division of national and cultural identity as reason for enmity. **Ethnicity and country of origin as identity factors.**
Nizami in modern interpretation. Parallels of struggles from other national literatures and cultures (as Shota Rustaveli, Ibn Farabi)

13. **Language of the literary text criterion.** Role and status of language and its role in “nationality” of literature from medievality to XXI century. Languages of Islamic and Christian classic literature. Shah Ismail Khatai and Maria Stuart; Nizami and Dante. “**Molla Nasreddin**” journal and its language (beginning of the 20-th century). Language of literature and double ifrntity in XX-XXI centirues. Khalid Housseyni, Murakami and others.

Plurilinguality of national literatures? Can literature define nationality?

Language of national literature: monolingual or multilingual (China, Malta; Spanish and Hispanic):

Language – elite (Latin, Persian)-**sacred** (Arabic, Greek)- **native** - factor of national literature language?

Language of classic lit and language of folklore (in synchrony) –KDG (written folklore)

Lit. language priorities (M.F/ Akhundov and Vagif- compare; H. Javid, J. Jabbarly and their contemporaries -) **and discussions on classic high style** (Akhundov,) or Anamin kitabi by J. Mamed-Kulu-zadeh

14. **State-ideology principle: what we share with others. Divided nations.** Irish case. Dutch and Germans. Germans and 3 country + Scandinavia.

Azerbaijanis between Azerbaijan and Iran, between former Soviet people. Language of Iranian Azerbaijanis.

15. **Historical background- collapsed empires from Medieval period and new nations.**

Latins and their components and future name as in Aeneid by Virgil.

Alphabet as identity factor in Azerbaijani case. Parallels with other nations (confessional and state division).

Discussions on "nationality" of some cultural heritage. *Hybridization of ethnoses and elements of cultures* on an example of comparative line with other (social) identify factors, other branches of the arts as *cuisine* (potato, tomato, tea); *music* (mugham, jaz, chorus, classic genres). Musical instruments (tar, keman between Iranians, Azerbaijanis, Pakistanis, Armenians and their national definitions at the museums).

Hybridization of cultures in literary texts and regional-state criterion

Recycling cultures.

Final project day

La presenza sarà certificata dalla docente referente, prof. Sini. La partecipazione al corso-seminario di 30 ore e lo svolgimento delle attività indicate dalla referente, comporterà il riconoscimento di **4 CFU**, per un totale complessivo di 120 ore di lavoro (30 di attività frontali e 90 di impegno individuale).

Docente referente dell'attività: prof. Stefania Sini (stefania.sini@uniupo.it).

Convegno “Da San Genuario all’Europa. Monasteri e acqua, monasteri in terre d’acqua” e attività di disseminazione connessa

Il convegno, che si terrà al Teatro Civico di Crescentino nei giorni 18-19 maggio 2023, muove dal Progetto di ricerca coordinato dalla docente sul monastero medievale di San Genuario di Lucedio, nel basso Vercellese, il primo ente monastico sicuramente documentato in Piemonte, sorto in un territorio che, sin dall’antichità, è fortemente segnato dalla presenza

di acque, sia naturali che incanalate artificialmente, ben prima della diffusione della risaia. Il sito offre pertanto l'occasione per una riflessione più ampia, estesa a scala europea, sul multiforme rapporto che i monasteri seppero costruire con l'acqua, toccando il piano simbolico e quello materiale, attraverso lo studio degli usi pratici, tecnici, liturgici, ideologici di questo elemento naturale, essenziale nella vita delle comunità monastiche.

Studiosi di diversa provenienza (dalla Penisola iberica all'Irlanda, passando per l'Italia, la Francia, la Germania e l'Europa centrale) si confronteranno sul tema, attraverso riflessioni di ampio orizzonte e novità derivanti da casi studio.

Alle due giornate congressuali farà seguito una terza giornata, il 20 maggio 2023, dedicata ad attività di ampia divulgazione, che si svolgerà sul sito monastico. Si prevedono laboratori per gli alunni delle scuole secondarie, visite guidate immersive e di impatto comunicativo per accompagnare il grande pubblico alla scoperta del sito.

L'attività è aperta a tutti gli studenti interessati dei CdS Lettere e Filologia moderna classica e comparata.

Periodo di svolgimento: **18-20 maggio 2023.**

La presenza sarà certificata dalla docente referente. La partecipazione al convegno, corredata dalla redazione di una relazione riassuntiva dei contenuti appresi, comporterà il riconoscimento di **2 CFU**, per un totale complessivo di 50 ore di lavoro (24 di attività frontali e 26 di impegno individuale).

Docente referente dell'attività: prof. Eleonora Destefanis (eleonora.destefanis@uniupo.it).

Laboratorio di Filologia Filosofica

Il laboratorio si svolge settimanalmente nel secondo periodo dell'AA 2022/2023 (inizio da destinarsi: venerdì ore 15-18, online).

I docenti coinvolti sono:

- Silvia Fazzo, Marco Ghione e Laura Folli, UNIUPO DISUM (9 ore),
- Gianmario Cattaneo UNIUPO DISUM (4 ore),
- Nadia Rosso UNIUPO DISUM (5 ore).

Il corso è tenuto interamente da docenti e cultori del dipartimento DSU UPO. La parte introduttiva del laboratorio (9 ore complessive) offre una sintetica esposizione dei metodi in uso per l'edizione critica dei testi greci, in particolare dei testi filosofici di Aristotele e illustra la loro applicazione

Un'introduzione di 3 ore tenuta da Silvia Fazzo inquadrerà il tema del laboratorio e spiegherà come usare le edizioni a stampa: *Introduzione. Come leggere un apparato critico.*

Un modulo di 6 ore tenuto da Marco Ghione e Laura Folli sul tema: *Codici a confronto: la collazione.*

Un apposito modulo di 4 ore tenuto da Gianmario Cattaneo comporta una *Introduzione alla paleografia greca*, preceduta da nozioni base di codicologia e storia del testo.

Un apposito modulo di 5 ore tenuto da Nadia Rosso è dedicato ad una *Introduzione alla filologia digitale.*

Il laboratorio comporta la partecipazione attiva alla collazione e alla costituzione del testo e alla preparazione del relativo apparato critico su documenti condivisi.

La regolare presenza alle lezioni, per un totale di 18 ore, e la partecipazione, tramite le esercitazioni, a una parte di lavoro condiviso e alle relative discussioni e revisioni,

consentiranno di acquisire **3 CFU** (impegno complessivo stimato **75 ore**, 18 ore di frequenza + 57 ore di attività individuale).

Modici aggiustamenti nella distribuzione oraria dei moduli saranno possibili secondo le esigenze didattiche e saranno comunicati in corso d'opera.

Il corso è aperto a tutti alle studentesse e agli studenti delle Lauree Triennali e Magistrali UNIUPO del dipartimento DSU. Prerequisito è una conoscenza elementare del greco antico. In modalità interamente telematica, si terrà di venerdì pomeriggio; possono essere ammessi anche i dottorandi FINO che partecipano alle attività **dell'Aristotle Reading Seminar**.

Per le iscrizioni: scrivere alla referente prof.ssa **Silvia Fazzo** (silvia.fazzo@uniupo.it), o a **Marco Ghione** (marco.ghione@uniupo.it).

Viaggio di istruzione in Grecia

Il viaggio è organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici UPO insieme al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino.

L'attività, proposta dai Professori Gabriella Vanotti e Marcello Valente, della durata di una settimana, con 3 ore di lezione giornaliera, si svolgerà nel corso del mese di maggio 2023 (date e tema del viaggio sono indicati nella locandina allegata).

La partecipazione a questa attività dà diritto, se accompagnata dalla stesura di una relazione sulle lezioni svolte, al riconoscimento di 3 CFU. L'attività è aperta a tutti gli studenti del Corso di Studio magistrale, sede di Vercelli.

Referenti sono i professori Gabriella Vanotti (gabriella.vanotti@uniupo.it) e Marcello Valente (marcello.valente@uniupo.it)

Il Consiglio Approva